

Prot. N. 7/2020 C.S.

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA

Regione: Veneto

Sede: Viale F. Rodolfi n. 37 - Vicenza

Verbale n. 33 del COLLEGIO SINDACALE del 04/06/2020

In data 04/05/2020 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DARIO CORRADIN

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONINO CIANCA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MASSIMO ZANARDO

Presente

Partecipa alla riunione il dott. Massimo Zanardo ed il dott. Antonino Cianca sono presenti alla seduta in videoconferenza

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Risultanze verifiche effettuate per Bilancio d'esercizio 2019;
- Disamina delibera n. 712 del 29.05.2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019";
- Gestioni stralcio delle ex UU.LL.SS.SS. nn. 7 Valle dell'Agno - 8 Vicenza - 9 Noventa Vicentina e 34 Arzignano Montecchio;
- Relazione al Bilancio d'esercizio 2019;
- Verifica Corrispondenza ricevuta;
- Varie ed eventuali.

Questioni rilevanti:

Il Collegio Sindacale incontra in data odierna la dott.ssa Nicoletta Dugatto, Direttore della UOC Contabilità e Bilancio, ed il dott. Luca Grendene. Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Contabilità Generale della medesima UOC, e procede alla disamina:

- delle risultanze relative al set di verifiche effettuate per il Bilancio d'esercizio 2019 compreso quanto riportato nel prospetto firmato dal Direttore Generale e dal Direttore della UOC Contabilità e Bilancio in merito alle attestazioni prodotte ex Art. 41 Comma 1 DL 66/2014 ed allegato al presente Verbale;
- della delibera n. 712 del 29.05.2020 approvata dall'Azienda avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019".
- Gestioni stralcio delle ex UU.LL.SS.SS. nn. 7 Valle dell'Agno - 8 Vicenza - 9 Noventa Vicentina e 34 Arzignano Montecchio: Il Collegio viene relazionato in merito alle Gestioni Stralcio, analizza le rispettive posizioni con idonei riscontri, e procede alla

sottoscrizione del relativo prospetto.

- Relazione al Bilancio d'esercizio 2019:

Con riferimento alle direttive comunicate da Azienda Zero con lettera in data 04.05.2020 prot. n. 10198 (Rif. n. 3 Corrispondenza Verbale n. 32 del 19.05.2020) con la quale sono stati forniti gli indirizzi ed i riferimenti contabili a cui attenersi per una relazione omogenea ed uniforme della documentazione afferente al Bilancio d'esercizio 2019 e alla documentazione pervenuta dalla UOC Contabilità e Bilancio con lettera in data 29.05.2020 prot. n. 52421 (Rif. n. 1 Corrispondenza presente Verbale), il Collegio Sindacale approva la relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, come risulta dalla documentazione in allegato al presente Verbale.

Varie ed eventuali:

Corrispondenza ricevuta presente Verbale:

1. lettera del Direttore della UOC Contabilità e Bilancio in data 29.05.2020 prot. n. 52421 ad oggetto: "Trasmissione documentazione bilancio di esercizio anno 2019.", pervenuta per competenza;
2. lettera del Direttore della UOC Contabilità e Bilancio in data 03.06.2020 prot. n. 53298 ad oggetto: "Gestioni stralcio 2019.", pervenuta per competenza.

In riferimento alla Corrispondenza pervenuta presente Verbale:

Rif. n. 1:

Il Collegio Sindacale si richiama a quanto indicato nelle premesse del presente Verbale al punto: "Relazione al Bilancio d'esercizio anno 2019".

Rif. n. 2:

Il Collegio Sindacale si richiama a quanto indicato nelle premesse del presente Verbale al punto: "Gestioni stralcio delle ex UU.LL.SS.SS. nn. 7 Valle dell'Agno - 8 Vicenza - 9 Noventa Vicentina e 34 Arzignano Montecchio.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 712 Data: 29/05/2020 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019.

Osservazioni: Il Collegio Sindacale si richiama a quanto precisato nelle premesse del presente Verbale al punto "Questioni rilevanti".

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 9.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio Sindacale chiude il presente Verbale e prosegue la seduta per la trattazione di ulteriori argomenti con l'apertura e redazione di un nuovo Verbale.



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 04/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Dario Corradin, dott. Massimo Zanardo e dott. Antonino Cianca

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 712 del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/05/2020 con nota prot. n. 52421 del 29/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.369.802,24 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 82.991,53, pari al 6,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 217.453.269,71	€ 220.967.488,83	€ 3.514.219,12
Attivo circolante	€ 234.953.258,67	€ 265.287.788,74	€ 30.334.530,07
Ratei e risconti	€ 545.235,07	€ 602.244,60	€ 57.009,53
Totale attivo	€ 452.951.763,45	€ 486.857.522,17	€ 33.905.758,72
Patrimonio netto	€ 231.185.704,89	€ 262.211.897,51	€ 31.026.192,62
Fondi	€ 51.765.357,50	€ 55.840.242,28	€ 4.074.884,78
T.F.R.	€ 2.696.203,37	€ 2.497.396,51	€ -198.806,86
Debiti	€ 166.014.796,76	€ 164.030.152,13	€ -1.984.644,63
Ratei e risconti	€ 1.289.700,93	€ 2.277.833,74	€ 988.132,81
Totale passivo	€ 452.951.763,45	€ 486.857.522,17	€ 33.905.758,72
Conti d'ordine	€ 7.872.524,82	€ 1.789.156,73	€ -6.083.368,09

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 952.973.361,20	€ 987.345.868,66	€ 34.372.507,46
Costo della produzione	€ 937.434.558,51	€ 965.791.903,08	€ 28.357.344,57
Differenza	€ 15.538.802,69	€ 21.553.965,58	€ 6.015.162,89
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -474.535,23	€ -205.057,87	€ 269.477,36
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.673.926,19	€ -410.829,51	€ -6.084.755,70
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.738.193,65	€ 20.938.078,20	€ 199.884,55
Imposte dell'esercizio	€ 19.451.382,94	€ 19.568.275,96	€ 116.893,02
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.286.810,71	€ 1.369.802,24	€ 82.991,53

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 972.427.401,63	€ 987.345.868,66	€ 14.918.467,03
Costo della produzione	€ 954.756.597,96	€ 965.791.903,08	€ 11.035.305,12
Differenza	€ 17.670.803,67	€ 21.553.965,58	€ 3.883.161,91
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -226.350,45	€ -205.057,87	€ 21.292,58
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -246.667,13	€ -410.829,51	€ -164.162,38
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.197.786,09	€ 20.938.078,20	€ 3.740.292,11
Imposte dell'esercizio	€ 20.473.888,11	€ 19.568.275,96	€ -905.612,15
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -3.276.102,02	€ 1.369.802,24	€ 4.645.904,26

Patrimonio netto	€ 262.211.897,51
Fondo di dotazione	€ 13.969.199,98
Finanziamenti per investimenti	€ 238.932.710,11
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.280.577,53
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.659.607,65
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.369.802,24

L'utile di € 1.369.802,24

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che la Regione Veneto con DGR 246 del 2 aprile 2019 aveva indicato il pareggio come risultato economico programmato per l'esercizio 2019 per l'ULSS 8 Berica.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che i costi relativi sono stati correttamente contabilizzati e che vengono assoggettati ad ammortamento con l'aliquota prevista per analoghi interventi sulle immobilizzazioni di proprietà. Relativamente al punto seguente il Collegio precisa che nel corso del 2019 non sono stati iscritti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Relativamente all'area delle partecipazioni il Collegio rileva che l'Azienda ULSS 8 ha iscritto nel proprio bilancio € 44.594,00 alla voce A.III.2.a) Partecipazioni in altre imprese relative a:

- quota di adesione al "Consorzio Luigi Amaducci" di Padova per € 15.494,00;

- partecipazione al "CORIS", Consorzio per la Ricerca Sanitaria per € 5.100,00;

- partecipazione al "Consorzio Arsenà" - Centro veneto ricerca ed innovazione in Sanità digitale - per € 24.000,00;

L'Azienda, al 31/12/2019, non presentava una situazione debitoria o creditoria nei confronti delle società partecipate.

L'Azienda ha effettuato la comunicazione delle partecipazioni e la trasmissione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di magazzino sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato mensile, come da indicazioni regionali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti l'Azienda ha seguito, per i crediti verso persone fisiche, le indicazioni regionali previste nella circolare prot. 124509 del 28 marzo 2017 "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2016" che si confermano per il bilancio 2019, mentre per i crediti verso persone giuridiche i suggerimenti proposti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (società incaricata della revisione volontaria dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2013).

Per la determinazione del fondo è stata quindi effettuata l'analisi dei crediti verso clienti privati al 31/12/2019, distinguendo tra persone giuridiche e persone fisiche.

I crediti sono stati raggruppati per anno di formazione, al netto delle note di credito da emettere. Per ciascun gruppo sono state applicate le seguenti percentuali di svalutazione, valutato il presunto rischio di realizzo stimato con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, o indicato dalla Regione, e rivalutando le percentuali proposte sulla base dei dati storici registrati dall'Azienda:

- i crediti verso società antecedenti il 2018 sono stati svalutati del 100%

- i crediti verso società sorti nel 2018 sono stati svalutati del 80%

- i crediti verso società sorti nel 2019 sono stati svalutati del 20%

- i crediti verso persone fisiche antecedenti il 2019 sono stati svalutati del 100%

- i crediti verso persone fisiche sorti nel 2019 sono stati svalutati del 30%

Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto all'utilizzo diretto del fondo per complessivi € 47.255,86.

Tale utilizzo si riferisce alle quote individuate dall'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 119 del 23/10/2018 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria" ed in particolare agli importi annullati ai sensi della normativa, affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 e che presentavano alla data di entrata in vigore del decreto un importo residuo da riscuotere fino a € 1.000,00 (Prot. n. 2019/ADERISC-2361424 dell'Agenzia delle Entrate e Riscossioni).

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2018 ammontava ad € 3.450.509,50. L'utilizzo del fondo durante il 2019 è stato pari a euro 47.255,86. In base ai criteri sopra esposti l'accantonamento è stato di € 337.117,74. Pertanto il valore del fondo al 31.12.2019 risulta pari ad € 3.740.371,37.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

L'Azienda espone in bilancio i seguenti importi per ratei e risconti che il Collegio ha provveduto a riscontrare nelle proprie attività di verifica sul bilancio 2019, come da prospetto allegato.

€ 7.573,15 per ratei attivi

€ 594.671,45 per risconti attivi

€ 710.884,15 per ratei passivi

€ 1.566.949,59 per risconti passivi

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza. In base alla documentazione fornita dall'Azienda il Collegio dà atto che sono state classificate per natura seguendo lo schema di bilancio vigente e le indicazioni regionali. Nel corso dell'esercizio i fondi rischi ed oneri hanno avuto la seguente movimentazione:

- 1) il fondo cause civili e oneri processuali presentava un valore iniziale pari a € 3.455.063,65. Nel corso del 2019 vi sono stati utilizzi per € 46.482,76 di contro sono state chiuse cause, per esito favorevole, o per abbandono da parte dell'attore, per un valore di € 1.486.618,19. Si sono rilevate sopravvenienze passive per incapienza del fondo per una causa per € 14.377,30. L'Azienda ha inoltre provveduto ad Accantonare € 275.000 relativi a due nuovi ricorsi. Il fondo finale per cause civili e oneri processuali ammonta pertanto ad € 2.211.340,00.
- 2) il fondo relativo al contenzioso con il personale dipendente presentava un valore al 01/01/2019 di € 317.743,00. Nel corso dell'esercizio vi sono stati due utilizzi per € 113.969,67 e si sono chiuse con esito favorevole per € 953.173,33. Sono sorte due nuove cause per le quali l'Azienda ha accantonato € 110.000,00. Pertanto il fondo finale ammonta ad € 360.600,00;
- 3) il fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammontava al 01/01/2019 ad € 795.000. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati utilizzi e non sono sorte nuove cause pertanto il fondo finale risulta ancora pari ad € 795.000,00;
- 4) il fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) ammontava al 01/01/2019 ad € 31.380.749,04. Nel corso dell'esercizio vi sono stati utilizzi per € 1.871.607,28, sono state revisionate appostazioni per riduzione del rischio o contenziosi chiusi con esito positivo per € 8.376.723,04. Si sono rilevate sopravvenienze passive per incapienza del fondo per 12 sinistri per € 337.791,92. In base alle nuove richieste sono stati accantonati € 10.288.609,64 pertanto il fondo finale è pari ad € 31.758.820,28;
- 5) il fondo altri oneri e spese al 01/01/2019 ammontava ad € 1.186.894,85 ed era composto da accantonamenti per interessi di mora effettuati negli esercizi precedenti per € 1.055.555,77 e dalla quota risorse disponibili del cd "Fondo Balduzzi" per € 34.517,47. Relativamente a quest'ultima nel corso del 2019 vi sono stati ulteriori accantonamenti per € 487.376,66 ed utilizzi per € 385.140,00. Relativamente alla quota accantonata per coprire gli interessi di mora per ritardati pagamenti verso le strutture convenzionate nel periodo 2003-2011, si precisa che l'ultimo addebito per il periodo in questione risale all'anno 2013 e successivamente non sono più stati effettuati addebiti. Le strutture convenzionate hanno rinunciato ad ogni pretesa e le cause legali pendenti sono state tutte abbandonate. Non avendo più ragione di essere mantenuto il collegio conviene con lo storno del fondo.

6) il fondo Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del D.lgs n. 50/2016 al 01/01/2019 ammontava ad € 157.260, nel 2019 l'azienda ha provveduto dall'esercizio scorso ad accantonare € 1.223.407,95 che comprendono anche la rivalutazione degli importi accantonati secondo le regole nel frattempo meglio chiarite da Azienda Zero nella proposta di Regolamento formulata nell'autunno 2019. Pertanto al 31/12/2019 il fondo risulta pari ad € 1.380.667,95.

Il Collegio nelle proprie attività di verifica ha provveduto a circolarizzare gli avvocati e gli studi legali che rappresentano l'Azienda ottenendo dagli stessi ottenendo dagli stessi idonea documentazione relativamente alle cause seguite con lo stadio attuale delle controversie.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti decrementano di € 1.984.644,63 rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per la diminuzione dei debiti verso altri soggetti pubblici dovuto alla riduzione del debito dell'area sanitaria verso l'area sociale. Il dettaglio dei debiti è esposto in Nota Integrativa e risulta ampiamente esaustivo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Per l'ULSS 8 l'indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2019 è pari a -19,72. L'indice riferito all'anno 2018 era pari a -11,41. L'importo pagato oltre i termini è passato dal 21% dell'esercizio precedente al 14% del 2019.

In materia di adempimenti ex articolo 41, comma 1 DL n. 66/2014, il Collegio precisa che l'Azienda ha prodotto l'Attestazione con l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, firmata dal Direttore Generale e dal responsabile dell'UOC Contabilità e bilancio. Tale attestazione è stata inserita all'interno della Relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 284.314,03
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 1.504.842,70

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Le imposte sul reddito iscritte a bilancio sono riferite esclusivamente all'IRAP e sono relative all'attività istituzionale dell'ente. L'IRAP pagata nell'esercizio 2019 è pari ad € 562.168. Nel corso del 2019 si sono rilevati costi per IRAP per personale dipendente per € 18.880.802,69.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.241.846,89
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 222.498.624,00
Dirigenza	€ 103.749.238,00
Comparto	€ 118.749.386,00
Personale ruolo professionale	€ 678.444,00
Dirigenza	€ 678.444,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 38.694.407,00
Dirigenza	€ 202.827,00
Comparto	€ 38.491.580,00
Personale ruolo amministrativo	€ 18.342.343,00
Dirigenza	€ 1.075.669,00
Comparto	€ 17.266.674,00
Totale generale	€ 280.213.818,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In ottemperanza alle prescrizioni regionali emanate in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, a far data dall'1/01/2012 l'Azienda non ha più effettuato gli accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31/12/2018 era pari a 6.007 unità; il personale in servizio al 31/12/2019 è pari a 6.103 unità. Con deliberazione del Direttore Generale n. 79 del 18/01/2018, e successive integrazioni, è stato adottato il nuovo atto unico aziendale dell'ULSS 8 Berica prevedente una complessiva riorganizzazione della pianta organica. Il fabbisogno/dotazione organica è stato da ultimo definito con delibera 118 del 7/02/2018.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'azienda precisa di non essere ricorsa a consulenze o esternalizzazioni per carenza di personale.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda conferma che non sono state monetizzate ferie non godute in forza di disposizioni legislative nazionali e regionali.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini di legge.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda conferma che non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

In base alle indicazioni di legge sono stati accantonati oneri per rinnovi contrattuali per € 1.198.178,65

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 84.313.177,00
---------	-----------------

La mobilità attiva ammonta ad € 84.396.870. Il saldo mobilità è positivo per € 83.693.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 51.076.107,57 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 56.241.564,02
---------	-----------------

Il costo delle convenzioni esterne relativo all'anno 2018 era pari ad € 56.029.321,39. L'attività resa da strutture accreditate è stata resa nel rispetto dei tetti di attività deliberati dalla Regione Veneto.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 219.887.123,19
---------	------------------

Totale delle seguenti voci: acquisto di beni sanitari e non sanitari + acquisto di servizi non sanitari. I medesimi costi nel 2018 ammontavano ad € 201.995.920,24. L'incremento principale si rileva nella voce dei prodotti farmaceutici + € 5.492.084 e dei dispositivi medici + € 11.456.395.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 21.856.024,26
Immateriali (A)	€ 1.693.080,20
Materiali (B)	€ 20.162.944,06

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -205.057,87
Proventi	€ 3.465,58
Oneri	€ 208.523,45

Eventuali annotazioni

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è la seguente:

- Interessi attivi per € 3.465,58
- Interessi passivi verso fornitori per € 208.523,45

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato le fatture per interessi di mora ricevute nell'esercizio 2019 con analisi di quelle già contestate, di quelle per le quali si è ricevuta Nota di Accredito e di quelle per cui si è ancora in attesa.

Si è inoltre convenuto con l'Azienda che in seguito alla contestazione motivata delle fatture ricevute da Farmafactoring e relative all'addebito di € 40, per ogni fattura per costo gestione pratica, ai sensi del DL 231/2002 (per complessivi € 19.120), una nota di accredito da ricevere di pari importo sia iscritta al conto interessi.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -410.829,51
Proventi	€ 1.787.503,12
Oneri	€ 2.198.332,63

Eventuali annotazioni

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato a campione una serie di sopravvenienze attive e passive per gli importi più rilevanti, concordandone con l'iscrizione contabile.

Ricavi

Il finanziamento indistinto - contabilizzato con competenza 2019 nella voce A.1.A.1) Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto - è stato definito in € 810.768.203,78 corrispondente alle seguenti assegnazioni:

1. DGR 333 del 26/03/2019: "Assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2019 e 2020. DGR n. 1/CR del 4 gennaio 2019";
2. DGR 1835 del 06/12/2019: "Assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2019";
3. DGR 593 del 12/05/2020: "Ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2019 effettuati attraverso Azienda Zero e destinazione delle risorse non utilizzate."

Ulteriori € 8.019.022,00 sono stati contabilizzati alla voce A.1.A.2 in quanto relativi a contributi vincolati assegnati da Azienda Zero.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Questioni contrattuali	
	<p>Nell'esame di deliberazioni e determine il Collegio Sindacale ha riscontrato provvedimenti che autorizzano proroghe di contratti scaduti per forniture di beni e servizi. In proposito, nella casistica delle motivazioni a supporto di tale scelta si rilevano, a seconda del caso di specie, le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> si è in attesa dei capitolati tecnici; si va in proroga nelle more dell'espletamento della nuova gara; sono in corso le procedure interne per la nomina della Commissione Giudicatrice; è intervenuta la comunicazione di nuovi fabbisogni diversi da quelli inizialmente previsti; la ditta è in possesso di specifiche e specialistiche competenze tecniche e professionali; <p>l'adozione di delibere e provvedimenti di proroga di contratti scaduti è l'unica soluzione per evitare che si crei una situazione di rischio assistenziale con conseguente interruzione di pubblico servizio.</p> <p>Trattasi di necessità varie per soddisfare le quali, e al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento, si autorizza la proroga dei contratti in corso scaduti o prossimi alla scadenza.</p> <p>Preliminarmente si rappresenta l'importanza della programmazione per l'acquisizione di beni e servizi. Al riguardo, compiere un'attenta programmazione dei propri fabbisogni costituisce concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa in quanto la stessa, da un lato, consente di prevenire situazioni di urgenza, che spesso costituiscono lo strumento utilizzato dall'amministrazione per giustificare il ricorso a procedure negoziate senza pubblicazione del bando, e, dall'altro, permette l'ottimizzazione delle risorse, il controllo delle diverse fasi gestionali nonché la verifica della corretta esecuzione dell'affidamento.</p> <p>Premesso quanto sopra, si segnala quanto previsto al riguardo dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici, all'art.106, c.11: "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."</p> <p>Oss: A disciplina vigente, ai sensi del citato art. 106, la proroga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è ammessa solo con funzione di temporaneità, rappresentando uno strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro (c.d. contratto "ponte"); - è teorizzabile, ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente ed estranee dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (Cons. Stato, sez. V, 11 maggio 2009, n. 2882, idem ANAC, parere AG 38/2013 sulla d. "proroga tecnica"). <p>In tal senso, da ultimo, l'ANAC con la delibera 882/2019, ha fornito chiarimenti in merito ai presupposti sostanziali e normativi in base ai quali la stazione appaltante può ricorrere alla proroga tecnica di un contratto, chiarendo che un utilizzo reiterato della stessa è da considerarsi sempre e comunque illegittimo. L'Autorità ha ribadito in via generale che al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge, la proroga configura una violazione delle disposizioni vigenti in materia di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, in quanto costituisce un rimedio eccezionale.</p> <p>In tema di rinnovo o proroga dei contratti pubblici di appalto non vi è alcun spazio per l'autonomia contrattuale delle parti, ma vige il principio che salvo espressa previsioni dettate dalla legge in conformità della normativa comunitaria, l'amministrazione, una volta scaduto il contratto, deve, qualora abbia ancora la necessità di avvalersi dello stesso tipo di prestazioni, effettuare una nuova gara (Cons. Stato, sent. 3391/2008). La proroga, come soluzione di carattere eccezionale, in caso di effettiva necessità di assicurare il servizio, deve mantenere carattere di temporaneità esclusivamente al fine di assicurare il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente.</p> <p>L'Anac richiamando un orientamento ormai pacifico in giurisprudenza, ha precisato che la proroga tecnica è ammessa solo in via del tutto eccezionale, poiché costituisce una violazione dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, enunciati nel codice dei contratti. L'eccezionalità deve essere valutata in considerazione della necessità – riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta – di evitare un blocco dell'azione amministrativa.</p> <p>L'Autorità ravvisa, quale prima causa del ripetuto uso della proroga, la mancata programmazione nell'acquisto di beni e servizi, che dovrebbe garantire il regolare e tempestivo avvicendamento degli affidatari. L'assenza di questa attività infatti moltiplica le emergenze, in cui la proroga tecnica viene presentata ancora prima che abbia inizio il vero e proprio affidamento del servizio.</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 360.600,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 795.000,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 2.211.340,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza.

Il Collegio, nel corso delle proprie attività di controllo ha provveduto sia a circolarizzare tutti i 14 Studi Legali che al 31/12/2019 seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica, sia a verificare a campione i principali accantonamenti dell'anno ed i principali storni richiedendo ed ottenendo documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

L'Azienda è stata oggetto di un monitoraggio sulla gestione delle Liste di Attesa che si è chiuso senza che siano emersi elementi di rilievo nel corso della verifica effettuata da parte di un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e Finanze.

Come richiesto nelle istruzioni contabili sulla predisposizione del Bilancio di esercizio 2019, trasmesse con nota di Azienda Zero prot. 10198 del 4/05/2020, il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare le seguenti attività.

1) Riscontro del rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero, procedendo all'analisi di tali partite e riscontrando la quadratura tra le poste in esame con i relativi saldi contabili. La comunicazione regionale prevedeva lo stralcio a sopravvenienze passive di € 3.740 per rimodulazione dell'importo di un credito relativo ad un contributo vincolato che l'Azienda ha provveduto ad effettuare.

2) Riscontro del rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre Aziende sanitarie della Regione. Il Collegio ha preso atto della comunicazione di riconciliazione dei saldi con le altre ULSS. Si riscontra che le registrazioni contabili dell'Azienda sono conformi ai dati inseriti nell'area di scambio delle poste R.

3) Attestazione dell'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo.

Il Collegio nell'ambito delle proprie attività di verifica sul bilancio ha provveduto a verificare gli accantonamenti e le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri. Il dettaglio delle verifiche è esposto nel prospetto allegato.

4) Verifica dell'area delle partecipazioni dello Stato Patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso le controllate/collegate. Il

Collegio riscontra tre partecipazioni detenute dall'Azienda (Consorzio Arsenal, Consorzio CORIS e Consorzio Luigi Amaducci) e la coerenza con quanto iscritto a Bilancio dell'ULSS 8. Il Collegio rileva che al 31/12/2019 non sussistevano crediti o debiti nei confronti dei consorzi partecipati. Si evidenzia inoltre l'avvenuto inserimento delle partecipazioni nell'applicativo Partecipazioni del Portale del Ministero economia e finanze.

5) Verifica dell'attestazione prodotta ex articolo 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014 firmata dal Direttore Generale e dal Direttore dell'UOC Contabilità e bilancio.

6) Valutazione dell'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti. Il Collegio nell'ambito delle proprie attività di verifica sul bilancio ha provveduto ad analizzare la procedura atta al calcolo automatico del valore di sterilizzazione degli ammortamenti, il Collegio ha proceduto a dei controlli a campione tra Investimento, correlata fonte di finanziamento, relativo ammortamento e sterilizzazione dello stesso nel Conto Economico riscontrandone la correttezza sia documentale che contabile.

7) Verifica dell'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico. Il collegio ha verificato a campione le rilevazioni con gli importi più rilevanti ottenendo documentazione giustificativa dal servizio Contabilità e concordando con l'iscrizione contabile.

8) Verifica del rispetto delle ulteriori direttive impartite con la circolare di bilancio prot. 10198 del 4/05/2020.

Il Collegio Sindacale ha effettuato le attività di verifica richieste dalla citata circolare, dal presente verbale unitamente ad altri controlli di propria iniziativa negli incontri effettuati nei giorni 15/04/2020, 17/04/2020, 23/04/2020, 30/04/2020, 6/05/2020 e 13/05/2020.

Si allega prospetto con il set delle verifiche effettuate.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/1%20-%20Prospetto%20DL%2066%20firmato_959137_1.pdf

File allegato n° 2

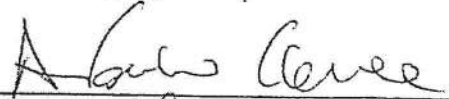
http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/2%20-%20Prospetto%20verifiche%20su%20bilancio%202019_959137_2.pdf

FIRME DEI PRESENTI

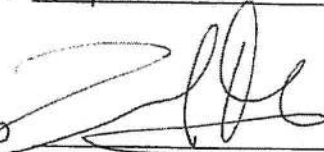
DARIO CORRADIN



ANTONINO CIANCA



MASSIMO ZANARDO



PROSPETTO EX ART. 41, COMMA 1, D.L. N. 66/2014

In materia di tempestività dei pagamenti, l'art. 11, comma 1, del D.L. 66/2014 ha disposto che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni dei bilanci consuntivi venga allegato un prospetto che riporti l'indicazione dei pagamenti riferiti a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002, nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini le Aziende devono indicare le misure adottate, o previste, per garantire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (ai sensi del DPCM 22 settembre 2014) esprime il ritardo medio del pagamento, ponderato in base all'importo delle fatture, rispetto ai termini previsti dal contratto. L'indicatore è calcolato rispetto alla sommatoria di ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, in base agli importi dovuti moltiplicati per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Periodo	Importo complessivo pagato a fornitori	Importo pagato nei termini (60 gg)	%	Importo pagato oltre i termini	%	Indicatore di tempestività
Anno 2019	362.995.992,55	313.504.750,11	86%	49.491.242,44	14%	-19,72
Anno 2018	350.617.578,51	276.511.684,02	79%	74.105.894,49	21%	-11,41
Anno 2017	399.687.238,95	354.501.297,61	89%	45.185.941,34	11%	-13,83

Pur avendo sempre mantenuto un indicatore di tempestività dei pagamenti decisamente buono, nel corso del 2018 questa azienda aveva visto un rallentamento dei termini di pagamento, con accumulo di debito scaduto, sostanzialmente collegato ad una serie di cause:

- revisione organizzativa conseguente all'approvazione del nuovo atto aziendale e alla soppressione per fusione di un certo numero di servizi, che ha comportato anche la revisione delle competenze e il transito delle correlate pratiche da gestire, con inevitabili rallentamenti nei processi di liquidazione;
- Fusione degli applicativi contabili, con conseguenti fermi macchina e rallentamenti di attività per riorganizzazione e ricodifica dei database, oltre che per formazione e revisione delle pratiche operative di parte del personale addetto alla liquidazione;
- Revisioni operative legate alla partenza del nuovo sistema dei pagamenti SIOPE +, oltre a ritardi legati a problemi di procedura che sono stati man mano risolti nei primi mesi di operatività.

L'Azienda a partire da fine 2018 ha attivato una serie di azioni finalizzate ad ottenere un miglioramento delle performances del ciclo passivo, tra le quali:

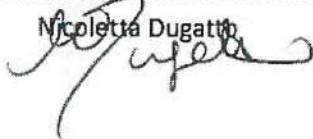
- trasmissione ai servizi liquidatori indicazioni operative sulle attività di liquidazione al fine di migliorare i tempi di pagamento e gestire più correttamente all'interno degli applicativi contabili le situazioni legate alle contestazioni;
- semplificazione delle procedure con analisi delle ridondanze di codifiche legate alla fusione che creano complessità tecnica nei processi informatizzati;
- una migliore e più semplice registrazione di contestazioni e fatti che rallentano l'iter di liquidazione, da opporre a fornitori e factor nel caso di richieste di interessi moratori, nonché per migliorare il trasferimento delle informazioni alla PCC.

Tutte queste azioni hanno portato ad un miglioramento sostanziale visibile nei risultati del 2019 che si è riallineato ai valori del 2017. Si segnala inoltre che sono in programma ulteriori azioni da attivare nel corso prossimi esercizi per ottenere ulteriori perfezionamenti:

- modifica, ai sensi dell'art. 4 c. 4 e 6 del d.lgs. 231/2002, delle condizioni di pagamento previste contrattualmente tramite integrazione formale del contratto con i fornitori, quando i ritardi sono legati alle procedure di controllo particolarmente complesse o al costante ritardo da parte dei fornitori nel fornire le documentazioni necessarie alla verifica della corretta esecuzione dei servizi (casistica tipica per i servizi forniti all'utente a domicilio);
- adozione di una procedura di liquidazione completamente dematerializzata, con iter digitale, da definire a seguito dell'adozione dell'ordine digitale (febbraio 2020);
- con riferimento ai servizi particolarmente complessi, quando possibile, migliore definizione nei capitolati di gara delle procedure e dei tempi dei controlli.

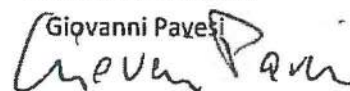
Il Direttore UOC Contabilità e bilancio

Nicoletta Dugatto



Il Direttore Generale

Giovanni Pavese



ULSS 8 BERICA - SET DI VERIFICHE DEL COLL-SINDACALE PER BILANCIO 2019

DATA VERIFICA	DESCRIZIONE VERIFICA	SALDO BILANCIO 31.12.2019	RISCONTRI A CAMP. ESEGUITI	RISULTATO	SOSPESI	NOTE
15/04/2020	1A-riscontro circolarizzazioni FORNITORI;	97.167.065,18	37.988.519,00	Sono stati circolarizzati 100 fornitori. Al 19/05/20 hanno risposto in 46, per questi 49 vi è una squadratura non spiegabile dello 0,01% (pari ad € 1.150,50)		Il Collegio prende atto delle risposte dei fornitori e della sostanziale quadratura
15/04/2020	1B-riscontro circolarizzazioni CLIENTI;	105.071.716,30	89.798.261,17	Sono stati circolarizzati 100 clienti. Al 19/05/20 hanno risposto in 49, per questi 49 vi è una squadratura non spiegabile dello 0,001% (pari ad € 1.294,79)		Il Collegio prende atto delle risposte dei Clienti e della sostanziale quadratura
15/04/2020	1C-riscontro circolarizzazione CONSULENZE LEGALI / FISCALI	AI 31/12/2019 14 Studi Legali seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica	Sono stati circolarizzati tutti i 14 Studi Legali che al 31/12/2019 seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica	Hanno risposto 7 Studi Legali. Gli stessi hanno fornito un rispliego delle cause da loro requisite con lo stadio attuale delle controversie.		Si prende atto delle risposte fornite dagli studi legali.
17/04/2020	2-verifica audit esterno sulle disponibilità Liquide;			L'attività è sospesa a causa dell'emergenza COVID-19 e quindi non può essere considerata attendibile		Il Collegio prende atto della sospensione e verificherà l'esito dell'audit quando perverrà l'esito dei controlli effettuati.
17/04/2020	3-riscontro audit interno. Attrezzature sanitarie e Scientifiche;	9.721.104,02	5.426.598,86	Sono stati presi in esame i dieci maggiori movimenti del conto, nessuna criticità rilevata.		Effettuati riscontri a campione sul 56% dell'importo che non hanno rilevato nulla da eccepire come da documentazione conservata agli atti.
30/04/2020	3B-Audit su credito Guerrato	3.732.268,48	3.732.268,48	Il Servizio Legale dell'ULSS 8 comunica che la causa civile relativa all'esecutibilità delle garanzie (n.g. 10509/2017) è interrotta in ragione dello stato della compagnia Elite (ordinanza 4.4.2020) che si trova in stato di amministrazione a Gibilterra. L'azienda ha presentato a fine gennaio una nuova dichiarazione di credito. Lo Studio Testa sta valutando, con il proprio corrispondente a Gibilterra, i riflessi della procedura straniera sul giudizio nazionale e sugli interessi dell'Ente.		Il collegio ha proceduto ad idoneo riscontro del contenuto in essere con la ditta riscontando peraltro la corretta imputazione a livello contabile
30/04/2020	3C-Audit su credito Marchesini			Il Servizio Legale dell'ULSS 8 comunica che in data 31.1.2020 è stata trasmessa all'INPS la domanda di rimborso dei contributi versati per conto del sig. Marchesini. L'Ente non ha ancora riscontrato l'istanza. Decorsi i termini si procederà per via giudiziaria		
17/04/2020	4A-analisi a campione ratei attivi;	7.573,15	5.895,50	imputazione corretta		Effettuati riscontri a campione sul 78% dell'importo che non hanno rilevato nulla da eccepire come da documentazione conservata agli atti.
17/04/2020	4B-analisi a campione ratei passivi;	710.884,15	425.640,21	Si è rilevata una scrittura di rateo passivo non corretta		Rilevata una fattura imputata totalmente al periodo 01/07/2019 - 31/03/2020 mentre la fattura conteneva più righe con importi e competenze distinte. Rateo precedentemente indicato 24.840, rateo corretto 10.119. Chiesto e ottenuta sistemazione della partita.

17/04/2020	54-analisi a campione (risconti attivi);	594.671,95	506.492,81	Si è rilevata una scrittura di risconto attivo non corretta	Effettuati risconti a campione sull'85% dell'importo. Rilevato fattura che aveva dato origine a risconto di € 14.135,33 in quanto attribuita in parte a competenza 2020 mentre era completamente di competenza dell'anno 2019. Chiesta e ottenuta sistemazione partita
13/05/2020	58-analisi a campione (risconti passivi);	1.566.949,59	1.566.949,59	Imputazione corretta	L'importo dei Risconti passivi è relativo esclusivamente alla scritture di rinvio delle quote di contributi da privati per attività progettuali non spese nel 2019. Chiesto ed ottenuto elenco della composizione degli importi riscontati.
17/04/2020	6-riscontro importo residuo mutui in essere;	0,00		Imputazione corretta	Il Collegio prende atto che il saldo a bilancio è pari a € 0 in quanto l'ultimo mutuo è stato estinto a giugno 2018.
17/04/2020	7-riscontro oneri finanziari a conto economico;	208.523,45	208.523,45	Prese in esame tutte le fatture e le Note di Accredito ricevute nell'anno relative ad interessi di mora.	Il Collegio ha verificato le fatture per interessi di mora ricevute nell'esercizio 2019 con analisi di quelle già contestate, di quelle per i quali si è ricevuta Nota di Accredito e di quelle per cui si è ancora in attesa. Si conviene che in seguito alla contestazione delle fatture Farmalactoring relative al € 40 (per complessivi € 19.120) per tale importo sarà scritta al conto interessi una nota di accredito da ricevere di pari importo.
Banalisti e riscontro fondi rischi e fondi svalutazione:					
23/04/2020	a) Cause legali;	1.946.340,00	1.300.000,00	Essendo l'unico accantonamento effettuato nell'anno di € 10.000 sono stati presi in esame a campione i tre principali storici avvenuti nell'anno (€ 542.200, € 215.000 ed € 542.500). Richiesta ed ottenuta documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda	Fondo cause civili ed oneri processuali € 1.946.340; verificata corrispondenza tra valore in bilancio e prospetto accantonamenti rischi ed oneri di derivazione regionale.
23/04/2020	b) Contenzioso personale dipendente;	360.600,00	983.257,77	Prese in esame a campione i due principali storici avvenuti nell'anno (€ 553.143 ed € 370.114,27) e l'accantonamento maggiore (€ 60.000). Richiesta ed ottenuta documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda	Fondo contenzioso personale dipendente € 360.600; tale importo a bilancio è superiore e ripiegato nel relativo prospetto di derivazione regionale.
23/04/2020	c) Fondo rischi prestazioni sanitarie da privato;	795.000,00		Nessun accantonamento e nessuno storico nell'anno 2019	Fondo rischi acquisto prestazioni da privati 795.000; tale importo a bilancio è superiore e ripiegato nel relativo prospetto di derivazione regionale.
23/04/2020	d) Fondo rischi autoassicurazione;	31.758.820,28	654.073,73	Prese in esame a campione i quattro principali pagamenti avvenuti nell'anno (€ 100.000, € 330.000, € 148.078 ed € 75.996). Richiesta ed ottenuta documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda	Fondo rischi autoassicurazione € 31.758.820,28 con un incremento in valore assoluto rispetto all'anno precedente di € 378.071,24. Si prende atto della costituzione dello stesso, anche in considerazione delle indicazioni regionali circa l'accantonamento a copertura rischi assicurativi. La valorizzazione massima dell'accantonamento a bilancio è stata fatta rispettando il valore massimo di 750.000 € per sinistro, come previsto nella direttiva regionale prot. 20723 del 21/10/19.
30/04/2020	e) Fondo svalutaz.crediti	3.740.371,38	337.117,74	Prese in esame la valutazione dell'anno e i criteri adottati dall'USS. L'importo dei crediti verso privati al 31/12/2019 è pari ad € 11.032.006,22	Analizzato il criterio applicato, anche in base alle direttive Regionali. Si condivide sostanzialmente il criterio e le metodologie di calcolo

23/04/2020	f) Fondo rischi interessi di mora da strutture convenionate	1.055.555,77	1.055.555,77	1.055.555,77	Il fondo è stato costituito in anni antecedenti il 2011 per coprire gli interessi di mora per ritardati pagamenti verso le strutture convenionate nel periodo 2003-2011. L'ultimo addebito per il periodo in questione risale all'anno 2013 e successivamente non sono più stati effettuati addebiti. Le strutture convenionate hanno rinunciato ad ogni pretesa e le cause legali pendenti sono state tutte abbandonate. Il Fondo pertanto non ha più ragione di essere mantenuto.	Il Collegio propone di chiudere il Fondo rischi per interessi di mora e di portare l'importo ad altri proventi per poi portarlo a rettifiche per investimenti futuri.
13/05/2020	g) Fondo incentivivi funzioni tecniche art.113 D.lgs 50/2016	1.223.407,95	1.223.407,95	1.223.407,95	Chiesto e ottenuto elenco delle aggiudicazioni che compongono l'importo accantonato.	L'Azienda ha prudenzialmente accantonato gli importi previsti in base alle delibere di aggiudicazione approvate e sulla base del regolamento aziendale in corso di approvazione.
13/05/2020	h) Cause pendenti relative alle ex gestioni stralido	-	-	-	Nessun accantonamento effettuato	Nessun accantonamento effettuato come da prescrizione nota regionale prot. 10198 del 4/05/2020
13/05/2020	i) Accantonamenti per ferie maturate e non godute	-	-	-	Nessun accantonamento effettuato	Nessun accantonamento effettuato come da prescrizione nota regionale prot. 10198 del 4/05/2020
13/05/2020	9-analisi sterilizzazione contributi a conto economico da regione-stato-privati;	17.357.251,15	5.041.281,35	5.041.281,35	Selezione a campione 32 matric. e per le quali è stata fornito riepilogo delle operazioni di sterilizzazione effettuate	E' stata analizzata la procedura atta al calcolo automatico del valore di sterilizzazione degli ammortamenti, il Collegio ha proceduto a degli controlli a campione tra investimento, correlata fonte di finanziamento, relativo ammortamento e stermizzazione dello stesso nel Conto Economico riscontrandone la correttezza sia documentale che contabile.
30/04/2020	10-analisi a campione fatt.da ricevere	27.086.137,45	4.614.298,59	4.614.298,59	Selezionate le 10 fatture da ricevere di importo più significativo. Nella fattura di Villa Berica n. 7/2020 di complessivi € 753.017,24 imputata interamente all'esercizio 2019 risulta inserita una decurtazione di € 1.127,48 indicati come competenza 2020.	
30/04/2020	11-analisi a campione fatt.da emettere	2.315.346,81	451.868,73	451.868,73	Selezionate le 10 fatture da emettere di importo più significativo. Le fatture sono correttamente imputate al conto fatture da emettere.	Si evidenzia che la fattura attiva AK 132/2019 emessa a Fondazione Cariverona sebbene sia riferita al recupero quota utenze dal 06/07/2007 al 13/11/2019 il ricavo è stato interamente imputato in competenza 2019. Chiesta ed ottenuta sistemazione con corretta imputazione a sopravvenienze attive
30/04/2020	12-analisi debiti tributari;	16.186.735,72	16.186.735,72	16.186.735,72	E' stata analizzata la composizione dei debiti tributari al 31/12/2019 e verificati i relativi F24 di versamento dell'IVA, dell'IRPEF e dell'IRAP	Rilevato un ravvedimento operoso di € 16,28 relativo al 2019 effettuato il 25/03/2020
05/05/2020	13-analisi valorizzazione rimanenze di magazzino;	24.386.992,70	12.397.757,83	12.397.757,83	Verificato il prospetto di riepilogo delle rimanenze confrontando le risultanze con la stampa di dettaglio delle rimanenze dei 16 magazzini centrali dell'ULSS 8 Berica (La rimanente quota è relativa ai magazzini di reparto).	Effettuata analisi su prospetti riepilogativi delle rimanenze con l'avvenuta riconciliazione delle poste di bilancio e presa d'atto del criterio di valorizzazione applicato corrispondente al costo medio ponderato mensile. Il Collegio come da verbali agli atti ha proceduto a verifiche fisiche presso i principali magazzini dell'Azienda

13/05/2020	14-verifica ammortamenti e sterilizzazione degli stessi	21.856.024,26	5042,28135	Selezione a campione 32 matricole oggetto di verifica delle operazioni di sterilizzazione e per le stesse è stato fornito riepilogo degli ammortamenti applicati.		E' stata analizzata la procedura atta al calcolo automatico del valore di sterilizzazione degli ammortamenti, il Collegio ha proceduto a dei controlli a campione tra investimento, correlata fonte di finanziamento, relativo ammortamento e sterilizzazione dello stesso nel Conto Economico riscontrandone la correttezza sia documentale che contabile.
	RISCONTRI DA EFFETTUARE PUNTO 5 CIRCOLAZZERO PROT 10198 DEL 04.05.2020					
13/05/2020	18 - Risconto del rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero	152.871.179,86	152.871.179,86	Verificata la corrispondenza tra valori comunicati da Azienda Zero e Bilancio di verifica dell'ULSS 8 Berica.		Si è proceduto alla analisi delle partite creditorie verso la Regione e verso Azienda Zero riscontrando la quadratura tra le poste in esame con i relativi saldi contabili. La comunicazione regionale prevedeva lo stralcio a sopravvenute passive di € 3.740 per rimodulazione dell'importo di un credito relativo ad un contributo vincolato.
05/05/2020	28 - Risconto del rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di Credito/Debito verso altre Aziende Sanitarie della Regione	8.434.907,41	8.434.907,41	Verificare le circolarizzazioni con le Aziende Sanitarie del Veneto		Si è preso atto delle comunicazioni di riconciliazione dei saldi con le altre ULSS come richiesto da direttive Regionali emesse e ricevute. Si riscontra che le registrazioni contabili dell'Azienda sono conformi ai dati inseriti nell'area di scambio delle poste R.
05/05/2020	38 - Attestazione avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri ed al relativo utilizzo					Si rimanda a quanto già indicato nel punto 8 di cui sopra.
19/05/2020	48 - Verifica area partecipazioni e correlati Crediti/Debiti verso Controlbate e Collegate	44.594,00	44.594,00	Verificare quadrature con Consorzio Interale e Consorzio COMS e Consorzio Luigi Ansaldo		Il Collegio rileva che al 31/12/2019 non sussistevano crediti o debiti nei confronti dei consorzi partecipati. Si evidenzia inoltre l'avvenuto inserimento delle partecipazioni nell'apposito Partecipazioni del Portale del Ministero Economia e finanze
	58 - Verifica attestazioni prodotte ex Art. 41 comma 1 DL 56/2014			Verificato prospetto firmato dal Direttore Generale e dal Direttore dell'UOC Contabilità e Bilancio		Il collegio prende atto di quanto riportato nell'attestazione.
13/05/2020	68 - Valutazione affidabilità procedure sterilizzazione ammortamento					Si rimanda a quanto già indicato nei punti n. 9 e 14, precisando che l'ULSS 8 ha concluso nel 2019 l'abbinamento di tutti i ospiti alla relativa fonte di finanziamento, pertanto i valori degli ammortamenti e delle sterilizzazioni sono l'esito di procedure informatizzate.
13/05/2020	78 - Verifica effettiva straordinaria contabilizzazione partite straordinarie Conto Economico	3.985.835,75	1.607.922,87	Sono state verificate a campione 10 tra le rilevazioni con gli importi più rilevanti oltre alle due oggetto di verifica nei punti 11 e 18 ottenendo documentazione giustificativa dal servizio Contabilità e concordando con l'iscrizione contabile.		Si segnala che tra le poste straordinarie risulta la rilevazione della sopravvenienza attiva richiesta dal Collegio al punto 11 per la fondazione Carnerone e la sopravvenienza passiva per lo stralcio del credito verso Regione di cui al punto 18 dei controlli richiesti dalla Nota di Azienda Zero.
13/05/2020	88 - Verifica rispetto direttive Imparite con Credore Azienda Zero					Il Collegio ha verificato di concerto con i funzionari UOC Bilancio e contabilità l'analitico rispetto delle direttive imparite dalla ultima circolare della Azienda Zero (n. 10198 del 4/05/2020) sul bilancio 2019.